

- **Oggetto:** 1) CCNL 2019/21, resoconto dell'incontro fra sindacati e ARAN del 21 febbraio 2023; 2) Incontro del 22 febbraio fra sindacati e ARAN per il rinnovo del CCNL 2019/21; 3) "Sul merito, ragioni e valori a confronto". Convegno CISL Scuola il 2 marzo a Roma, partecipa il ministro Valditara; 4) Concorso ordinario secondaria di I e II grado 2020 – Avviso di convocazione alla prova orale – Classe di concorso A054 – Rettifica errore materiale; 5) Reclutamento a.s. 2022/2023 – graduatorie concorsuali – ulteriori scorrimenti – rettifica; 6) Concorso ordinario secondaria di I e II grado 2020 – Avviso di convocazione alla prova orale – Classe di concorso A054; 7) Concorso ordinario secondaria di I e II grado 2020 – Integrazione prove orali – classe A022.
- **Data ricezione email:** 24/02/2023 17:07
- **Mittenti:** CISL BERGAMO - Gest. doc. - Email: cislscuola\_bergamo@cisl.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <bgic80600q@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <p.manzullo@cisl.it>

## Testo email



### Newsletter n. 12/23 da pubblicare all'Albo Sindacale



#### CCNL 2019/21, resoconto dell'incontro fra sindacati e ARAN del 21 febbraio 2023

Martedì 21 febbraio si è svolto un ulteriore incontro nell'ambito della trattativa per il rinnovo del CCNL (parte giuridica), nel corso del quale è proseguito l'esame puntuale, articolo per articolo, della bozza di testo proposta dall'ARAN, prendendo in considerazione in particolare la parte riservata ai docenti.

In premessa la Cisl Scuola, con una posizione condivisa anche dalle altre organizzazioni sindacali, ha chiesto che la materia relativa alle sanzioni disciplinari per il personale docente sia oggetto di una specifica sequenza contrattuale. La richiesta è motivata dalla ristrettezza dei tempi a disposizione, e dal fatto che la disciplina richiede una particolare attenzione, per le implicazioni che potrebbero riguardare la libertà di insegnamento e della necessità di individuare un sistema che garantisca la terzietà del giudizio, anche alla luce di alcune sentenze dei tribunali in materia.

Sulla bozza proposta, la CISL Scuola ha chiesto di riprendere in considerazione, oltre all'articolato proposto dall'Agenzia, alcuni articoli del precedente contratto 2006/09, da aggiornare in base alle novità di carattere legislativo e amministrativo introdotte negli ultimi 15 anni. In particolare, la Cisl Scuola ha chiesto che venga affrontato, in sede negoziale, il tema dell'attribuzione della titolarità di sede ai docenti, questione che ha diretta incidenza anche sul negoziato in corso sulla mobilità per quanto riguarda la delicatissima materia dei vincoli.

Altro problema posto in discussione dalla CISL Scuola è stato quello delle modalità con cui vengono gestiti i contratti a tempo determinato in caso di pubblicazione tardiva delle graduatorie. Al riguardo, la Cisl scuola ha chiesto che il contratto non contenga alcuna clausola rescissoria legata alla pubblicazione delle nuove graduatorie, anche per garantire la necessaria continuità dell'azione didattica.

Meritevole di approfondimento anche il tema della trasformazione a part time dei contratti da full time, così come il trattamento dei cosiddetti "spezzonisti" (con i riflessi conseguenti in ordine alle attività funzionali all'insegnamento).

In tema di formazione, la CISL Scuola ha chiesto che sia lo strumento contrattuale a definire in modo puntuale i carichi orari relativi alle attività formative le quali, come indicato espressamente anche nell'atto di indirizzo, devono rientrare nell'ambito dell'orario di servizio del personale docente. Ha sottolineato inoltre l'esigenza di una maggior tutela contrattuale per le attività di potenziamento deliberate dai collegi dei docenti; tali attività, una volta incluse ne PTOF, devono poter essere svolte regolarmente, evitando che i docenti coinvolti possano esserne distolti per far fronte alla copertura di eventuali supplenze.

In merito alle attività funzionali all'insegnamento (articolo 29 CCNL 2006/09), vanno ricondotti ad esse anche i diversi obblighi introdotti da disposizioni di legge anche con riferimento alla formazione obbligatoria.

Sull'art.31 del CCNL 2006/09 (ricerca e innovazione) la CISL Scuola ha chiesto l'introduzione di un comma che consenta di ricondurre alla contrattazione tutti i finanziamenti destinate alle scuole, compresi quelli relativi al PNRR, ai finanziamenti europei, ecc..

Mercoledì 22 febbraio il negoziato prosegue con l'esame delle disposizioni riguardanti il personale ATA in materia di permessi e periodo di prova.

Comunicato





## Incontro del 22 febbraio fra sindacati e ARAN per il rinnovo del CCNL 2019/21

Mercoledì 22 febbraio si è svolto il previsto incontro all'ARAN per la prosecuzione delle trattative. Sul tavolo la parte di testo del contratto relativa al personale ATA per quanto riguarda il periodo di prova, permessi e congedi e l'articolo 59 (incarico presso altra istituzione scolastica di personale già assunto in ruolo).

La CISL Scuola ha richiamato anzitutto l'esigenza di un'attenta riflessione per quanto riguarda l'art. 59 e ha proposto, tenuto conto delle esigenze e delle attese del personale interessato e di quelle legate alla funzionalità degli uffici, che sia previsto un periodo di 30 gg. nel corso del quale il personale possa verificare, d'intesa con l'Amministrazione, la possibilità di prorogare la supplenza permanendo sul nuovo posto. Concluso tale periodo, il contratto potrebbe essere confermato fino al termine delle attività didattiche ovvero dell'anno scolastico. In tal modo sarebbe garantita da un lato la possibilità dell'interessato di ritornare sul posto di titolarità (evitando il rischio di rimanere senza retribuzione a causa dell'aspettativa in atto) e dall'altro la funzionalità degli uffici.

Sempre con riferimento all'art.59 (ma anche all'art.36), per la CISL Scuola occorre garantire al personale già di ruolo che stipula un contratto per una frazione oraria il diritto al completamento anche con supplenze brevi.

Un'ulteriore richiesta è stata quella di aggiornare a fase successiva l'esame di quanto il contratto 2006/09 prevede in tema di congedi, in particolare quelli parentali, dato che la materia è oggetto di modifiche di carattere legislativo.

Rispetto al testo proposto dall'ARAN, la CISL scuola ha richiesto di estendere il confronto anche ai seguenti temi:

disposizioni relative alle posizioni economiche, come già più volte proposto negli incontri relativi alla trattazione dei nuovi profili del personale ATA

disciplina relativa alla risoluzione del contratto di lavoro anche fuori dal termine previsto dalla rituale "finestra" (peraltro, sempre più anticipata nei tempi)

equiparazione – se necessario, in ragione del costo contrattuale, anche in modo graduale – della disciplina dei permessi fra personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

attività di formazione in ingresso e in servizio sia del personale docente (anche a seguito dell'emanazione del D.L.36) che del personale ATA. In particolare, la CISL Scuola chiede che sia esplicitato, come peraltro indicato nell'atto di indirizzo, che le attività di formazione devono avvenire in orario di servizio

attività poste a carico del fondo dall'art.88 (Fondo MOF)

disciplina relativa alla mobilità per le scuole italiane all'estero.

La trattativa riprenderà il 7 marzo e nei giorni successivi sulle sezioni riguardanti Università, Ricerca e AFAM, dopodiché si affronteranno gli altri argomenti ancora in sospeso per il settore Scuola, ivi compreso quello degli ordinamenti professionali del personale ATA.

Comunicato



## "Sul merito, ragioni e valori a confronto". Convegno CISL Scuola il 2 marzo a Roma, partecipa il ministro Valditarà

Il tema del "merito", ricorrente da tempo quando si parla di scuola (sia che si discuta del profitto degli studenti, sia del lavoro del personale), è tornato alla ribalta con la decisione di integrare con un esplicito riferimento a quel termine il Ministero dell'Istruzione. Una scelta su cui così si era espressa, "a caldo", la segretaria generale CISL Scuola, Ivana Barbacci: "Ci piacerebbe che il riferimento fosse all'art. 34 della Costituzione. Ci piacerebbe un po' meno se l'aggiunta fosse dettata da suggestioni diverse, quelle di una 'meritocrazia' malintesa che tanti danni ha già prodotto e potrebbe ancora produrre se legata a modelli, scolastici e non solo, in cui concorrenza e competizione prevalgono sul senso di appartenenza a una comunità di persone tutte meritevoli di vedersi riconoscere pari opportunità". Allo stesso tema Ivana Barbacci aveva dedicato le sue note di apertura sul mensile dell'Agenda CISL Scuola di novembre, ribadendo le sue perplessità ma dando anche conto di un dibattito che, al netto del prevedibile tasso di polemica politica, vedeva confrontarsi opinioni molto differenti ma tutte comunque meritevoli di un'attenta considerazione (con rinvio a interventi di Luigino Bruni, Paolo Santori, Luca Ricolfi, Eraldo Affinati, Chiara Saraceno).

Evidente da subito che si trattava di una discussione, peraltro non circoscrivibile al solo ambito dell'educazione e della scuola, nella quale si confrontavano ragioni e valori diversi. Da qui l'idea di riprendere il ragionamento chiamando a confrontarsi "sul merito" personalità che esprimono punti di vista diversi nell'impegno, da tutti dichiarato e condiviso, di sostenere il ruolo della scuola come fattore decisivo di promozione personale e sociale.

A discutere "sul merito" saranno quindi, in un convegno che si terrà il 2 marzo a Roma, Luigino Bruni, ordinario di economia politica all'Università LUMSA, Andrea Gavosto, direttore della Fondazione Agnelli, Francesco Emmanuele Magni, ricercatore dell'Università di Bergamo, e la scrittrice Dacia Maraini, con un collegamento on line al dibattito, che si terrà all'Auditorium Carlo Donat-Cattin di via Rieti, con diffusione in streaming, dalle 15.30 alle 18.30.

Interverrà ai lavori il ministro Giuseppe Valditarà, protagonista della scelta di una nuova intitolazione del Ministero dell'Istruzione con l'aggiunta di un termine che, come a suo tempo sottolineato da Ivana Barbacci, "non può certo considerarsi casuale o soltanto estetica".

A coordinare gli interventi nel corso del convegno, che si aprirà con un'introduzione della segretaria nazionale CISL Scuola Paola Serafin, sarà Paola Guarnieri, giornalista della RAI e curatrice del settimanale "Tutti in classe" in onda ogni lunedì su Radio 1.

Conclusioni di Ivana Barbacci, segretaria generale della CISL Scuola.

L'evento potrà essere seguito in diretta streaming sul sito [www.cislscuola.it](http://www.cislscuola.it) a partire dalle ore 15.30.

**Volantino**

**Concorso ordinario secondaria di I e II grado 2020 – Avviso di convocazione alla prova orale – Classe di concorso A054 – Rettifica errore materiale**

**Rettifica**

**Reclutamento a.s. 2022/2023 – graduatorie concorsuali – ulteriori scorrimenti – rettifica**

**Rettifica**

**Concorso ordinario secondaria di I e II grado 2020 – Avviso di convocazione alla prova orale – Classe di concorso A054**

**Convocazione**

**Concorso ordinario secondaria di I e II grado 2020 – Integrazione prove orali – classe A022**

**Integrazione**

Questa email è stata inviata a bgic80600q@istruzione.it  
Ricevi questa email perché sei iscritto a CISL Scuola - BERGAMO

[Cancellati qui](#)

© 2023 CISL Scuola - BERGAMO